



Scuola Estiva di Arcevia 2010

Corso di aggiornamento in storia

Le storie d'Italia nel curriculum verticale (dal paleolitico ad oggi)

Presentazione della relazione di Ivo Mattozzi

Titolo: Storie d'Italia e storie d'Europa

Introduzione: Sarebbe conveniente far conoscere le storie d'Italia come parte delle storie d'Europa sia per ragioni di logica storiografica sia per onorare l'impegno all'educazione della cittadinanza europea. Cercherò di mostrare con qualche esempio come si può fare ma prima analizzerò come la manualistica ignori questo compito.

1. Italia ed Europa: storie interconnesse

Il territorio che chiamiamo Italia è lo spazio di interazioni tra gruppi umani e tra entità politiche. Tali interazioni hanno prodotto situazioni (stati di cose sincronici) e sequenze di mutamenti che hanno riguardato ora parti del territorio (ad es. l'insediamento di alcuni gruppi in questa o quell'area: i Veneti o i Camuni o gli Etruschi ecc.) ora l'intero territorio (ad es. lo scontro tra Longobardi e Bizantini). La ricerca storica produce le conoscenze per rappresentare quelle storie intrecciate in processi che hanno prodotto trasformazioni (stati di cose sincronici) di tutto il territorio o di parti estese di esso.

Le storie che riguardano il territorio italiano sono intrecciate a quelle d'Europa sin dal paleolitico. Il primo popolamento dell'Italia è avvenuto grazie alle migrazioni di gruppi umani che hanno attraversato i passi alpini e che avevano prima popolato altre aree europee.

Di periodo in periodo la demografia della penisola e delle isole si è modificata grazie all'arrivo di popolazioni provenienti in gran parte dall'Europa via mare e via terra.

Le colonizzazioni greche hanno modificato territori e popolamento di gran parte del meridione.

Non c'è bisogno di evocare i movimenti di popoli e gli insediamenti di popoli che hanno caratterizzato il periodo tardo antico ed hanno portato alla situazione dell'epoca carolingia. Sono cose troppo note.

Alcuni esempi di intrecci tra storie italiane e storie europee.

- Civiltà antiche: Emmanuel Anati - 1980 - [I camuni: alle radici della civiltà europea](#)
- I celti che si insediano nell'Italia settentrionale e centrale.
- Nel Medioevo minatori e contadini tedeschi che emigrano nelle valli trentine
- Nel '400 dotti greci portano in Italia i manoscritti, le idee della cultura greca.
- **La posizione mediatrice dell'Italia fra l'Europa occidentale e il medio Oriente (il Levante).**
- La Chiesa romana genera rapporti con tutta la cristianità e attira a Roma molti europei.
- Il Rinascimento è processo si genera in Italia ma ha connessioni con tanta altra parte dell'Europa



I rapporti dell'Italia con gli altri paesi europei si fanno intensi sia nel settore economico che in quello culturale durante il periodo sec. XI-XVI, prima che l'espansione europea e le colonizzazioni riducessero la potenza economica degli stati italiani. Ma anche durante i secoli seguenti (XVII-XIX) i rapporti furono importanti: francesi, inglesi, olandesi che venivano nel Mediterraneo avevano rapporto con i mercati italiani. Arti (visive e musicali) e artisti, intellettuali e idee, scienziati e discussioni scientifiche circolavano da una parte all'altra. Artisti italiani vanno alla corte dei re spagnoli, francesi, dei principi tedeschi e degli zar e in Polonia ...

Insomma, la civiltà italiana nel Medioevo, nell'età moderna e contemporanea è una tessera del mosaico della civiltà europea.

Le ricerche storiografiche di prima mano mettono a disposizione degli studiosi una grande mole di conoscenze interessanti che mostrano intrecci culturali, economici, sociali tra Italia e paesi europei.

Ma essa non è accolta nelle storie scolastiche dove si verifica l'eclisse dell'Italia.

2. L'eclisse dell'Italia nelle storie generali scolastiche

Si può fare la storia della civiltà romana o dell'impero come fosse storia di Roma o come fosse storia del mondo romano senza tematizzare la storia d'Italia nell'impero romano.

Ma il caso più grave è quello della manualistica dell'età moderna. Lì prevale la visione dei rapporti geopolitici: le guerre dei principi europei e quella che veniva considerata la loro dominazione. (Ma esse andrebbero interpretate alla luce del concetto di sovranità e della comprensibile mancanza di coscienza dello stato e di coscienza nazionale) e l'Italia sparisce. Ecco un esempio:

3. Storia dell'età moderna: L'Italia non è parte della storia europea?

Ho cercato di rievocare come ho studiato io la storia d'Italia in rapporto con quella dell'Europa ed ho consultato uno dei manuali che ho letto nei miei studi liceali e universitari, *Storia Moderna* di Rosario Villari (Laterza, 1970). (1500-1815). Mi sono stupito della pochezza della trattazione riguardante l'Italia e della sua "insensatezza" storiografica. Io non ho avuto modo di imparare niente dell'Italia in età moderna e dei suoi rapporti con l'Europa.

«In Francia, in Inghilterra ed in Spagna, i paesi delle <i>grandi monarchie</i> , il cambiamento delle istituzioni statali fu più netto e profondo. Nei paesi politicamente divisi , la Germania e l'Italia, il peso degli istituti medievali continuò invece a farsi sentire più a lungo.» Villari, p. 28.	Il punto di vista è quello dell'unificazione nazionale. Ma in alcuni stati italiani si verificarono gli stessi mutamenti che negli stati più grandi
II. Teoria e pratica dello Stato rinascimentale 27 1. L'accentramento del potere — 2. Teoria dello Stato rinascimentale » — 3. Inghilterra, Francia e Spagna — 4. Gli imperi — 5. Le prime guerre d'Italia . [...]	EVENTO. Non si offre la conoscere come era l'Italia
IV. Espansione e scissione del movimento protestante 77 1. La Riforma oltre i confini della Germania — 2. La Chiesa anglicana — 3. Il calvinismo — 4. Gli eretici italiani — 5. Diffusione del calvinismo	alcuni personaggi e alcune corti. Rapporti con correnti europee. Ma non conoscenza della situazione italiana



V. I conflitti politici nell'età di Carlo V 93 1. Le guerre d'Italia — 2. Il conflitto con i Turchi — 3. L'Italia sotto il dominio spagnolo.	EVENTO Sotto il segno del dominio, come se il dominio esaurisse la conoscenza della vita negli stati italiani
XII. Dalle rivolte antispagnole alla rivoluzione inglese 247 I. La crisi secessionista nei domini della Spagna: le rivolte della Catalogna, del Portogallo e dell'Italia meridionale — 2. La Fronda — 3. La rivoluzione inglese. [...]	EVENTO
XIX. <i>Ancien regime</i> e movimento riformatore 387 1. La crisi definitiva del sistema feudale e il movimento riformatore — 2. Le riforme nei rapporti tra Stato e Chiesa. La soppressione della Compagnia di Gesù — 3. Federico II di Prussia. Caterina II di Russia — 4. La punta avanzata del dispotismo illuminato: la monarchia asburgica — 5. Riforme, cultura e società in Italia — 6. Limiti del dispotismo illuminato	Finalmente un tentativo di descrizione. Ma offre solo interpretazioni basate su informazioni generalizzate e ricapitolate senza nessuna base di dati
Da relazione di P. Lotti: FOSSATI, LUPPI, ZANETTE, La città dell'uomo, vol. 2 Settecento, Ottocento, vol. 3 Il Novecento, ed. Scolastiche B. Mondadori. Unità 3. L'Italia nell'antico regime - Il quadro politico economico dell'Italia settecentesca - Lumi e riforme in Italia - Il triennio rivoluzionario e il dominio napoleonico	anche nel manuale attuale, in tutto il vol. c'è solo questa unità
Da Inchiesta Sampaolesi: temi trattati nella scuola media Risorgimento/Le signorie e lo sviluppo economico-culturale italiano/Riforma protestante/La frammentazione politica dell'Italia/L'Italia nel 1600/L'Italia dei Comuni/Il Rinascimento/ Rinascimento/Il Medioevo e il Rinascimento/Il Rinascimento/L'Italia Comunale/Stati regionali/Il Rinascimento/Signorie e Principati/Sistemi politico-giuridico-amministrativi dal XIV al XVIII secolo (ambito di riferimento: Italia e Europa)/ 2) Unità d'Italia/La presenza del papato nella penisola italiana: conseguenze sociali, culturali, politiche e scientifiche/Illuminismo/Il declino economico dell'Italia/Il Risorgimento/L'Italia delle Signorie/Rivoluzione industriale in Italia/Il Risorgimento/La signoria/Venezia/Umanesimo e Rinascimento/Sviluppo e industrializzazione tra il secolo XVIII e l'inizio del XX/ 3) Malgoverno spagnolo a Milano nel 1600 (cfr Manzoni)/Lo spostamento del baricentro economico europeo dal Mediterraneo all'Atlantico: conseguenze per l'Europa e in particolare per l'Italia/I Savoia/L'Unità d'Italia/L'Italia del 1600/L'Italia nel 1600/Rinascimento/La dominazione spagnola in Italia/I modi dell'abitare (elementi sociali, politici e culturali della vita genovese, italiana, europea dei secoli XVI-XVII) ed. patrimonio/	anche da questo elenco di temi trattati da insegnanti di scuola media mi pare di poter riconoscere la persistenza di certe interpretazioni, un numero maggiore di temi, ma ancora la mancanza della considerazione dell'Italia nei suoi rapporti con l'Europa. Ma ci sono anche titoli che fanno pensare a conoscenze più interessanti che potrebbero far conoscere strutture, istituzioni, vita sociale economica e culturale dell'Italia nelle sue diverse parti.